

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano ha firmato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta di Amministratore Delegato di Telecom Italia.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn. i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che hanno spinto il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Mario Meli

Dipendente e azionista di Telecom Italia S.p.A.

Roma, 23 marzo 2016

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

franco buccio


brescia

Elettore, dipendente e azionista Tim

brescia 21 marzo 2016

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.igià presenti nel piano triennale 2016_2018,che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale,Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Guglielmo Nucci

dipendente Tim

Cosenza, 20 marzo 2016

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Eleonora PADORI

dipendente Tim – OLIVETTI Engineering & Manufacturing CREF

Caluso, 20 marzo 2016

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Marco Di Nicola

Dipendente Telecom Italia

Milano, 20 marzo 2016

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Vincenzo Bertucci
Dipendente Telecom Italia
Catanzaro, 22 marzo 2016

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn. i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Francesco Iacovazzi
dipendente Telecomitalia Information Technology
Bari, 20 marzo 2016

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Costantino Canoro

dipendente Tim, progettista

Limatola, 20 marzo 2016

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Marco Candelaesi

dipendente Tim

Orvieto, 20 marzo 2016

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn. i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Vincenzo Bottari

dipendente Telecom Italia

Messina, 20 marzo 2016

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn. i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Paolo Fraenza

dipendente Tim

Milano, 21 marzo 2016

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn. i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Ferruccio Botta

dipendente Tim

Torino, 20 marzo 2016

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn. i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Simona De Giorgi

Elettore, dipendente e azionista Tim, nonchè assunta con Marco con cui ho lavorato nella "sip"

Lecce 20 marzo 2016

Oggetto: TIM

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Claudio Minchio

dipendente Tim

Padova, 21 marzo 2016

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn. i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Simona De Giorgi

Elettore, dipendente e azionista Tim, nonchè assunta con Marco con cui ho lavorato nella "sip"

Lecce 20 marzo 2016

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Paolo Giovanni Costa
Elettore, dipendente e azionista Tim
Bassano del Grappa , 20 marzo 2016

Mario Testini

Da: Spazzoli Massimo <massimo.spazzoli@telecomitalia.it>
Inviato: venerdì 25 marzo 2016 18:35
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: I: Telecom Italia
Allegati: _Certification_.htm

Da: Spazzoli Massimo
Inviato: venerdì 25 marzo 2016 18.34
A: matteo@governo.it
Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Massimo Spazzoli

tecnico Telecom Italia

Forlì, 21 marzo 2016

Questo messaggio e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione. Grazie.

This e-mail and any attachments is confidential and may contain privileged information intended for the addressee(s) only. Dissemination, copying, printing or use by anybody else is unauthorised. If you are not the intended recipient, please delete this message and any attachments and advise the sender by return e-mail, Thanks.



Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario.

Mario Testini

Da: bbrgru@tin.it
Inviato: giovedì 24 marzo 2016 20:06
A: matteo@governo.it; presidente@pec.governo.it; certified@sec.gov
Cc: comunicazione@asati.eu
Oggetto: Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi da parte dei dipendenti Telecom Italia

Priorità: Alta

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Filippo Russo

dipendente Tim

Trapani, 24 marzo 2016

[Cancella iscrizione](#) | [Unsubscribe](#) | Email inviata con **MaiUp**

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11880 - Data di rilascio: 25/03/2016

Mario Testini

Da: GIUSEPPE T <gterenzi@gmail.com>
Inviato: giovedì 24 marzo 2016 14:26
A: matteo@governo.it; presidente@pec.governo.it; certified@sec.gov
Cc: ASATI
Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Giuseppe Terenzi

dipendente Tim

Roma, 24 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11874 - Data di rilascio: 24/03/2016

Mario Testini

Da: Paolo Focher <paolo.focher@gmail.com>
Inviato: mercoledì 23 marzo 2016 17:48
A: matteo@governo.it
Oggetto: Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi da parte dei dipendenti Telecom

Presidente Renzi buongiorno.

Le scrivo in quanto ho appreso che l'AD Marco Patuano ha rassegnato le dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016-2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di -mi auguro solo- qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di TIM Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione. Altro tema: essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il Suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la Sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom qualche riflessione in più la richiede.

Mi auguro che questa mail La porti ad approfondire le vere motivazioni che hanno spinto il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi lo reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al Suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente, ritenendo TIM ancora un'azienda strategica per il Paese, per la rete nazionale e soprattutto internazionale -Sparkle- Le chiediamo una profonda e immediata riflessione sul tema.

Con ossequio
Paolo Focher
dipendente TIM
Trento, 23 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11871 - Data di rilascio: 23/03/2016

Mario Testini

Da: gilcri2003@alice.it
Inviato: martedì 22 marzo 2016 22:58
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: I: Una dipendente di Telecom Italia

Purtroppo sono in ritardo!!!!

----Messaggio originale----

Da: gilcri2003@alice.it
Data: 22-mar-2016 22.53
A: <matteo@governo.it>
Ogg: Una dipendente di Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Cristina Gilardoni

Tecnico On Field dipendente Tim

Como, 22 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11866 - Data di rilascio: 22/03/2016

Mario Testini

Da: Francesco Cicero <franco.cicero@alice.it>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 20:53
A: mario.testini@alice.it
Oggetto: I: Telecom Italia

pc

---Messaggio originale---

Da: franco.cicero@alice.it
Data: 22-mar-2016 20.52
A: <matteo@governo.it>
Ogg: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

Le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Francesco Cicero

dipendente e azionista Tim

Catanzaro, 22 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11866 - Data di rilascio: 22/03/2016

Mario Testini

Da: Lauzi Claudio <claudio.lauzi@telecomitalia.it>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 15:33
A: matteo@governo.it
Oggetto: Telecom Italia
Allegati: _Certification_.htm

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Claudio Lauzi

Elettore, dipendente e azionista Tim

Roma, 20 marzo 2016

Questo messaggio e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione, Grazie.

This e-mail and any attachments is confidential and may contain privileged information intended for the addressee(s) only. Dissemination, copying, printing or use by anybody else is unauthorised. If you are not the intended recipient, please delete this message and any attachments and advise the sender by return e-mail, Thanks.



Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario.

Mario Testini

Da: Giovanni Marchione <marphi03@gmail.com>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 15:16
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: Fwd: Telecom Italia

----- Messaggio inoltrato -----

Da: **Giovanni Marchione** <marphi03@gmail.com>
Date: 22 marzo 2016 15:14
Oggetto: Telecom Italia
A: matteo@governo.it, presidente@pec.governo.it, certified@sec.gov

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Giovanni Marchione

dipendente Tim

Milano, 22 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: giamut <giamut@alice.it>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 13:50
A: ASATI
Oggetto: I: Situazione Telecom TIM

Buongiorno,
sotto la mail inviata a Matteo Renzi.

Cordiali saluti
Giacomo Mutzette

Inviato da Tablet Samsung.

----- Messaggio originale -----

Da: giamut <giamut@alice.it>
Data: 22/03/2016 13:46 (GMT+01:00)
A: presidente@pec.governo.it
Oggetto: Situazione Telecom TIM

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Giacomo Mutzette

dipendente Tim area Sales

Nuoro, 22 marzo 2016

Inviato da Tablet Samsung.

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Simonetto Stefano <stefano.simonetto@telecomitalia.it>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 13:24
A: presidente@pec.governo.it
Cc: ASATI
Oggetto: Dimissioni AD Marco Patuano
Allegati: _Certification_.htm

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Stefano Simonetto

dipendente Tim

Bassano del Grappa, 22 marzo 2016

Inviato da Samsung Mobile.

Questo messaggio e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione, Grazie.

This e-mail and any attachments is confidential and may contain privileged information intended for the addressee(s) only. Dissemination, copying, printing or use by anybody else is unauthorised. If you are not the intended recipient, please delete this message and any attachments and advise the sender by return e-mail, Thanks.



Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario.

Mario Testini

Da: Daniele Muciaccia <DMuciaccia@libero.it>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 13:21
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: I: Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi da parte dei dipendenti

Per conoscenza.

----Messaggio originale----

Da: Daniele Muciaccia <DMuciaccia@libero.it>
Data: 22/03/2016 13.19
A: <matteo@governo.it>, <presidente@pec.governo.it>, <certified@sec.gov>
Ogg: Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi da parte dei dipendenti

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Daniele Muciaccia

dipendente Tim

Frascati, 22 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: fabio.talevi@alice.it
Inviato: martedì 22 marzo 2016 12:38
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: Copia della mail inviata a presidente del consiglio

Copia della mail inviata a presidente del consiglio

----Messaggio originale----

Da: fabio.talevi@alice.it
Data: 22-mar-2016 12.34
A: <matteo@governo.it>
Ogg: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Fabio Talevi

dipendente Tim

Ancona, 22 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Bartoli Renato Enrico <renatoenrico.bartoli@telecomitalia.it>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 11:54
A: comunicazione@asati.eu
Cc: Bartoli Renato Enrico
Oggetto: TIM
Allegati: _Certification_.htm

Da: Bartoli Renato Enrico
Inviato: martedì 22 marzo 2016 11.51
A: matteo@governo.it; presidente@pec.governo.it; certified@sec.gov
Cc: Bartoli Renato Enrico; comunicazione@asati.eu
Oggetto:

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn. i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Renato Bartoli

dipendente Tim

Milano, 21 marzo 2016

Questo messaggio e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione. Grazie.

This e-mail and any attachments is confidential and may contain privileged information intended for the addressee(s) only. Dissemination, copying, printing or use by anybody else is unauthorised. If you are not the intended recipient, please delete this message and any attachments and advise the sender by return e-mail, Thanks.



Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario.

Mario Testini

Da: Giulia Ciafardoni <giulia.ciafardoni@hotmail.it>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 11:15
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: I: Dimissioni AD TIM - Marco Patuano

fyi

Da: Giulia Ciafardoni
Inviato: martedì 22 marzo 2016 11.13
A: matteo@governo.it
Oggetto: Dimissioni AD TIM - Marco Patuano

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom. Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Giulia Ciafardoni
dipendente Tim

Roma, 21 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: maurizio.mm@alice.it
Inviato: martedì 22 marzo 2016 10:40
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: I: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

----Messaggio originale----

Da: maurizio.mm@alice.it

Data: 22-mar-2016 10.36

A: <matteo@governo.it>, <presidente@pec.governo.it>, <certified@sec.gov>

Ogg: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Maurizio Martucci

dipendente Tim

Roma, 22 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Alex Badagliacca <alex.badagliacca@alice.it>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 10:33
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: I: Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi

Con la presente Vi re-inoltro la mail inviata al Presidente del Consiglio Matteo Renzi.

Cordialmente

Alessandro Badagliacca

📞 Rdm +39 335 6330325

📧 PEO alex.badagliacca@alice.it

🌱 Rispetta l'ambiente: se non è necessario, non stampare questa mail.

"This e-mail contains Telecom Italia S.p.A. classified informations intended only for use of the addressee named above. If the reader of this message is not the intended recipient or the employee or agent responsible for delivering the message to the intended recipient, please note that dissemination, distribution or copying of this communication is forbidden. Anyone who receives this communication in error should notify us by phone and destroy the original message. Any other use of the mail by you is prohibited."

"Le informazioni contenute o allegate alla presente e-mail sono classificate Telecom Italia S.p.A. e sono dirette unicamente al destinatario indicato e può contenere informazioni privilegiate o confidenziali. In caso di ricezione da parte di persona diversa è vietato qualunque tipo di distribuzione o copia. Chi riceva questa comunicazione per errore è pregato di informare il mittente per telefono e di distruggere quanto ricevuto. Ogni altro uso della e-mail è proibito."

---Messaggio originale---

Da: alex.badagliacca@alice.it

Data: 22-mar-2016 10.29

A: <matteo@governo.it>, <presidente@pec.governo.it>, <certified@sec.gov>

Ogg: Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Alessandro Badagliacca (dipendente TIM)

Palermo, 22 marzo 2016

Alessandro Badagliacca

 Rdm +39 335 6330325

 PEO alex.badagliacca@alice.it

 Rispetta l'ambiente: se non è necessario, non stampare questa mail.

"This e-mail contains Telecom Italia S.p.A. classified informations intended only for use of the addressee named above. If the reader of this message is not the intended recipient or the employee or agent responsible for delivering the message to the intended recipient, please note that dissemination, distribution or copying of this communication is forbidden. Anyone who receives this communication in error should notify us by phone and destroy the original message. Any other use of the mail by you is prohibited."

"Le informazioni contenute o allegate alla presente e-mail sono classificate Telecom Italia S.p.A. e sono dirette unicamente al destinatario indicato e può contenere informazioni privilegiate o confidenziali. In caso di ricezione da parte di persona diversa è vietato qualunque tipo di distribuzione o copia. Chi riceva questa comunicazione per errore è pregato di informare il mittente per telefono e di distruggere quanto ricevuto. Ogni altro uso della e-mail è proibito."

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: chicco.torricelli@alice.it
Inviato: martedì 22 marzo 2016 10:07
A: matteo@governo.it; presidente@pec.governo.it; certified@sec.gov
Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Francesco Torricelli

Elettore, dipendente e azionista Tim

Roma, 22 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Giuseppe <giaggione@alice.it>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 10:07
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: Re: ASATI - Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi da parte dei dipendenti

Mail inviata

Inviato da iPhone

Il giorno 21 mar 2016, alle ore 18:23, ASATI <comunicazione@asati.eu> ha scritto:

[Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui](#)



Caro dipendente,

ti ringrazio se già hai provveduto ad inviare, via mail, la lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi che è stata riportata da alcune agenzie stampa ([Link1](#), [link2](#)) altrimenti puoi farlo adesso (matteo@governo.it , presidente@pec.governo.it , certified@sec.gov) copiando il testo riportato nel seguito e inserisci in coda il tuo **Nome, Cognome** e la **città** indicando anche la qualifica di **dipendente Telecom Italia**. Invia la mail entro oggi (se vuoi utilizza il tuo indirizzo mail privato). Dammi riscontro dell'invio re-inoltrandomi la mail inviata a Renzi.

Un abbraccio

Franco Lombardi

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Nome Cognome

dipendente Tim

Città, 21 marzo 2016

Tieniti sempre aggiornato sui nostri canali:
sito Web<<http://www.asati.eu>>
Facebook<<https://www.facebook.com/asati2012>>
Linkedin<<https://www.linkedin.com/groups/ASATI-5113340>>
Youtube<<https://www.youtube.com/channel/UCS2mpFwxbRShZN6H3IFQtw>>
Twitter @asati2012<<https://twitter.com/asati2012>>

[Cancella iscrizione](#) | [Unsubscribe](#) | Email inviata con **MailUp**

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Caglio Bruno Emilio <bruno.caglio@telecomitalia.it>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 09:15
A: matteo@governo.it; presidente@pec.governo.it; certified@sec.gov
Cc: ASATI
Oggetto: Dimissioni AD
Allegati: _Certification_.htm

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Bruno Caglio

dipendente Tim

Torino, 22 marzo 2016

TIM

Bruno Caglio
Access Operation Area Nord-Ovest
Access Operation Line Torino valle d' Aosta
Delivery & assurance
Via Ardigò 13/A 10134 Torino
011 752 7603
3357689212

Questo messaggio e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione. Grazie.

This e-mail and any attachments is confidential and may contain privileged information intended for the addressee(s) only. Dissemination, copying, printing or use by anybody else is unauthorised. If you are not the intended recipient, please delete this message and any attachments and advise the sender by return e-mail, Thanks.



Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario.

Mario Testini

Da: mauro.barbiani@tin.it
Inviato: martedì 22 marzo 2016 08:58
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: I: Telecom Italia

---Messaggio originale---

Da: mauro.barbiani@tin.it
Data: 22-mar-2016 8.56
A: <matteo@governo.it>
Ogg: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Mauro Barbiani

dipendente Tim

Trieste, 22 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Ronci Andrea <andrea.ronci@telecomitalia.it>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 08:10
A: frlombardi@virgilio.it; mario.testini@alice.it
Oggetto: Francesi conquistano prepotentemente Telecom Italia
Allegati: _Certification_.htm

Riporto brevemente le mie idee , riguardanti l'argomento ..

Da: andrea [<mailto:andreon.it@aliceposta.it>]
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 19:59
A: 'matteo@governo.it'
Oggetto: Francesi conquistano prepotentemente Telecom Italia

Buongiorno Presidente Renzi,

le scrivo brevemente per sottolineare che un'azienda come Telecom, prima nel nostro paese nelle telecomunicazioni , per l'importanza nel paese per le trasmissioni dati , per le reti mobili ,

per la fibra ottica , per il Cloud per le aziende, e per tutti gli altri numerosi servizi forniti ,

nella quale non è possibile risolvere il problema di diminuzione dei ricavi , del mancato raggiungimento di utili nel 2015, delle politiche economiche in Brasile ed in Italia non perfette , licenziando il personale per diminuire i costi.

Questo mi sembra in contrasto con la sua politica di nuove assunzioni e diminuzione della disoccupazione.

Il problema va risolto con la nascita di piccole start up in Telecom, con idee innovative all'interno di Telecom , e con un piano industriale determinato , che con il lavoro di tutti i dipendenti,

portino all'aumento dei ricavi e di conseguenza dell'occupazione . E' una visione ottimistica , ma sono convinto che con la forza di tutti si può realizzare.

La soluzione va trovata in queste poche righe descritte , che vengono sottovalutate; da anni si continua a concentrarsi solamente sugli esuberanti , sulla solidarietà , che è un costo anche per lo stato.

Sicuramente è necessaria anche una politica di diminuzione dei costi , ma i costi da evidenziare sono i tanti piccoli e grandi sprechi...

E' comunque suo compito porre dei paletti al potere stradominante Francese , con l'appoggio di tutti noi dipendenti.

Con ossequi

Dipendente Telecom

Andrea Ronci

Rimini

Questo messaggio e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione, Grazie.

This e-mail and any attachments is confidential and may contain privileged information intended for the addressee(s) only. Dissemination, copying, printing or use by anybody else is unauthorised. If you are not the intended recipient, please delete this message and any attachments and advise the sender by return e-mail, Thanks.



Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario.

Mario Testini

Da: mauro.ami@alice.it
Inviato: martedì 22 marzo 2016 07:45
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: I: Telecom Italia

----Messaggio originale----

Da: mauro.ami@alice.it
Data: 22-mar-2016 7.41
A: <matteo@governo.it>
Ogg: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mln già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Amicosante Mauro
dipendente Tim
RIETI, 22 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Cinesi Gianpaolo <gianpaolo.cinesi@telecomitalia.it>
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 23:46
A: matteo@governo.it; presidente@pec.governo.it; certified@sec.gov
Oggetto: Le dimissioni del Ad dott. Patuano
Allegati: _Certification_.htm

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Gianpaolo Cinesi

dipendente Tim Tecnico di rete

Suzzara, 21 marzo 2016

Questo messaggio e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione. Grazie.

This e-mail and any attachments is confidential and may contain privileged information intended for the addressee(s) only. Dissemination, copying, printing or use by anybody else is unauthorised. If you are not the intended recipient, please delete this message and any attachments and advise the sender by return e-mail, Thanks.



Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario.

Mario Testini

Da: Francesco Marchiani <marchiani3@alice.it>
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 22:21
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: Fw: Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi da parte dei dipendenti TIM

From: [Francesco Marchiani](#)
Sent: Monday, March 21, 2016 10:20 PM
To: matteo@governo.it
Subject: Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi da parte dei dipendenti TIM

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

FRANCESCO MARCHIANI

dipendente Tim

PARMA, 21 marzo 2016



Questa e-mail è stata controllata per individuare virus con Avast antivirus.

www.avast.com

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Giuseppe Miriello <giuseppe.miriello@tin.it>
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 21:18
A: 'ASATI'
Oggetto: I: Dipendente Azienda TIM S.p.A.

Priorità: Alta

Inoltrata ciao Franco.

Da: Giuseppe Miriello [mailto:giuseppe.miriello@tin.it]
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 21:17
A: 'matteo@governo.it' <matteo@governo.it>; 'presidente@pec.governo.it' <presidente@pec.governo.it>; 'certified@sec.gov' <certified@sec.gov>
Oggetto: Dipendente Azienda TIM S.p.A.
Priorità: Alta

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Giuseppe Miriello

dipendente Tim Reparto Trasmissioni

Gerace (RC), 21 marzo 2016.

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Egidio De Martino <demartino.egidio@icloud.com>
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 21:15
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: Fwd:

Da: Egidio De Martino <demartino.egidio@icloud.com>
Data: 21 marzo 2016 20:59:44 CET
A: matteo@governo.it

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Egidio De Martino

dipendente Tim

Città, 21 marzo 2016

Inviato da iPhone

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: famigliacasale@alice.it
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 21:15
A: matteo@governo.it; presidente@pec.governo.it; certified@sec.gov
Cc: comunicazione@asati.eu
Oggetto: Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi da un dipendente TIM

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Antonio Casale

dipendente Tim

Sovico, 21 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: andreagiacom@alice.it
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 21:05
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: l: lettera dipendente TIM

----Messaggio originale----

Da: andreagiacom@alice.it

Data: 21-mar-2016 21.02

A: <matteo@governo.it>, <presidente@pec.governo.it>, <certified@sec.gov>

Ogg: lettera dipendente TIM

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequi

Andrea Accorsi

dipendente Tim

Bologna, 21 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: alex <alex.ottanelli@alice.it>
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 19:23
A: matteo@governo.it
Cc: comunicazione@asati.eu

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Ottanelli Alessandro

dipendente tim

Rufina 21 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Massimo <massimo.ronca@tin.it>
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 19:14
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: Fwd: Al presidente del consiglio

Inviato da iPad

(Inizio messaggio inoltrato)

Da: Massimo <massimo.ronca@tin.it>
Data: 21 marzo 2016 18:12:15 GMT
A: matteo@governo.it, presidente@pec.governo.it
Oggetto: Al presidente del consiglio

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Massimo Ronca

dipendente Tim

Roma, 21 marzo 2016

Inviato da iPad

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Roberto Santini <robsan8491@icloud.com>
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 18:48
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: Re: ASATI - Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi da parte dei dipendenti

Fatto ieri sera speriamo bene

Saluti

Inviato da iPhone

Il giorno 21 mar 2016, alle ore 17:49, ASATI <comunicazione@asati.eu> ha scritto:

[Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui](#)



Caro dipendente,

ti ringrazio se già hai provveduto ad inviare, via mail, la lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi che è stata riportata da alcune agenzie stampa ([Link1](#), [link2](#)) altrimenti puoi farlo adesso (matteo@governo.it , presidente@pec.governo.it , certified@sec.gov) copiando il testo

riportato nel seguito e inserisci in coda il tuo **Nome, Cognome** e la **città** indicando anche la qualifica di **dipendente Telecom Italia**. Invia la mail entro oggi (se vuoi utilizza il tuo indirizzo mail privato). Dammi riscontro dell'invio re-inoltrandomi la mail inviata a Renzi.

Un abbraccio

Franco Lombardi

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Nome Cognome

dipendente Tim

Città, 21 marzo 2016

Tieniti sempre aggiornato sui nostri canali:
sito Web <<http://www.asati.eu>>
Facebook <<https://www.facebook.com/asati2012>>
Linkedin <<https://www.linkedin.com/groups/ASATI-5113340>>
Youtube <<https://www.youtube.com/channel/UCS2mpFwxbRShZN6H3IFQntw>>
Twitter @asati2012 <<https://twitter.com/asati2012>>

[Cancella iscrizione](#) | [Unsubscribe](#) | Email inviata con MailUp

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11858 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Angelo <ang.tos1@alice.it>
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 18:27
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: I: Lettera al Presidente del Consiglio dott. Matteo Renzi

Ok fatto. grazie

Buona serata
Angelo

---Messaggio originale---

Da: ang.tos1@alice.it
Data: 21-mar-2016 18.24
A: <matteo@governo.it>
Ogg: Lettera al Presidente del Consiglio dott. Matteo Renzi

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Angelo Toscano

dipendente Telecom Italia

Roma, 21 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11858 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: futuro_65@virgilio.it
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 17:11
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: I: Telecom Italia

---Messaggio originale---

Da: futuro_65@virgilio.it <futuro_65@virgilio.it>
Data: 21-mar-2016 16.02
A: <matteo@governo.it>, <presidente@pec.governo.it>, <certified@sec.gov>
Ogg: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Giuseppe Angelini

dipendente Tim

Roma, 21 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11858 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: stefano.palmucci@alice.it
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 16:29
A: matteo@governo.it; presidente@pec.governo.it; certified@sec.gov
Oggetto: Telecom Italia

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Stefano Palmucci

Elettore, dipendente e azionista Tim

Roma, 21 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11858 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Roberto Marengo <chappuei@gmail.com>
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 13:02
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: Fwd: Telecom Italia

rm

(Inizio messaggio inoltrato)

Da: Roberto Marengo <chappuei@gmail.com>
Data: 21 marzo 2016 09:00:13 GMT-3
A: matteo@governo.it, presidente@pec.governo.it, certified@sec.gov
Oggetto: Telecom Italia

Buongiorno Presidente Renzi,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwitsenza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale,Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Roberto Marengo

dipendente Tim

Savigliano (CN) 21 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11857 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Barcella Davide <davide.barcella@telecomitalia.it>
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 11:23
A: mailto:matteo@governo.it; presidente@pec.governo.it; certified@sec.gov
Cc: comunicazione@asati.eu
Oggetto: Telecom Italia
Allegati: _Certification_.htm

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Davide Barcella

dipendente Tim

Bergamo, 21 marzo 2016

Questo messaggio e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione, Grazie.

This e-mail and any attachments is confidential and may contain privileged information intended for the addressee(s) only. Dissemination, copying, printing or use by anybody else is unauthorised. If you are not the intended recipient, please delete this message and any attachments and advise the sender by return e-mail, Thanks.



Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario.

Mario Testini

Da: Nasoni Debora <debora.nasoni@it.telecomitalia.it>
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 11:14
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: I: Telecom Italia

Inviata

Telecom Italia Information Technology Srl
Debora Nasoni
Enabling Platform & Tools Architecture
Viale Parco de Medici 61 - 00148 Roma
Corpo C - Stanza 2089
Tel. 0636899989 Cel. 3351438858

Da: Nasoni Debora
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 11:13
A: 'matteo@governo.it'; 'presidente@pec.governo.it'; 'certified@sec.gov'
Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom. Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Debora Nasoni

dipendente Tim

Roma, 21 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11857 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: c.fabs@alice.it
Inviato: lunedì 21 marzo 2016 09:09
A: Frasca Giovanni; ASATI
Oggetto: I: Telecom Italia

PVC ... speriamo bene, saluti

----Messaggio originale----

Da: c.fabs@alice.it
Data: 21-mar-2016 9.07
A: <matteo@governo.it>, <presidente@pec.governo.it>, <certified@sec.gov>
Ogg: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Fabio Civita

Elettore, dipendente e azionista Tim

Roma, 21 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11857 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Gianni Serra <gkypse@tin.it>
Inviato: domenica 20 marzo 2016 22:26
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: Fwd: Telecom Italia

(Inizio messaggio inoltrato)

Da: Gianni Serra <gkypse@tin.it>
Data: 20 marzo 2016 22:23:55 CET
A: matteo@governo.it
Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Gianni Serra

dipendente Tim

Sant'Agata Bolognese, 20 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11850 - Data di rilascio: 20/03/2016

Mario Testini

Da: david_elide@alice.it
Inviato: domenica 20 marzo 2016 20:48
A: matteo@governo.it; presidente@pec.governo.it; certified@sec.gov
Cc: comunicazione@asati.eu
Oggetto: I: ASATI - Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi da parte dei dipendenti
Priorità: Alta

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di - mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati - la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom - qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

P.S. : Spero che si occupi seriamente questa situazione ,non ci servono slogan e astag # vari serve un azione forte per il mantenimento di una società che,con alti e bassi, ha contribuito fortemente allo sviluppo italiano.

David Bianchini

dipendente Tim

Roma, 20 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11850 - Data di rilascio: 20/03/2016

Mario Testini

Da: loris montanari <loris.montanari@tin.it>
Inviato: domenica 20 marzo 2016 19:59
A: ASATI
Oggetto: Fw: Telecom Italia

----- Original Message -----

From: [loris montanari](mailto:loris.montanari)
To: matteo@governo.it
Sent: Sunday, March 20, 2016 7:57 PM
Subject: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Loris Montanari
dipendente Tim
Rimini, 20 marzo 2016

Questa e-mail è stata inviata da un computer privo di virus protetto da Avast.

www.avast.com

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11850 - Data di rilascio: 20/03/2016

Mario Testini

Da: Luca D'Andretta <bbnov@outlook.it>
Inviato: domenica 20 marzo 2016 19:56
A: "matteo@governo.it"@mxavas4-pc.aruba.it; "presidente@pec.governo.it"@mxavas4-pc.aruba.it; certified@sec.gov
Cc: ASATI; luca ufficio
Oggetto: lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Luca D'Andretta

dipendente Tim

NOVARA, 20 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11850 - Data di rilascio: 20/03/2016

Mario Testini

Da: Piero Lovisolo <piero.lovisolo@gmail.com>
Inviato: domenica 20 marzo 2016 19:22
A: ASATI
Oggetto: Fwd: Telecom Italia

----- Messaggio inoltrato -----

Da: "Piero Lovisolo" <piero.lovisolo@gmail.com>
Data: 20/mar/2016 18:53
Oggetto: Telecom Italia
A: <matteo@governo.it>
Cc:

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom. Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Piero Lovisolo
dipendente Tim

Torino, 20 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11850 - Data di rilascio: 20/03/2016

Mario Testini

Da: Flavio Cavalleri <3356333215@tim.it>
Inviato: domenica 20 marzo 2016 19:16
A: matteo@governo.it; presidente@pec.governo.it; certified@sec.gov
Cc: comunicazione@asati.eu
Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Flavio Cavalleri

Impiegato TiM

Bologna, 20 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11850 - Data di rilascio: 20/03/2016

Mario Testini

Da: Fabi-Carotti <fabicarotti@alice.it>
Inviato: domenica 20 marzo 2016 19:05
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: I: Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi da parte dei dipendenti

Da: Fabi-Carotti [mailto:fabicarotti@alice.it]
Inviato: domenica 20 marzo 2016 19.03
A: 'matteo@governo.it'; 'presidente@pec.governo.it'; 'certified@sec.gov'
Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

Le scrivo perché ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mln. i già presenti nel piano triennale 2016-2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Fausto Fabi

Dipendente Tim

Ancona, 20 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11850 - Data di rilascio: 20/03/2016

Mario Testini

Da: dario p <dario_parata@hotmail.com>
Inviato: domenica 20 marzo 2016 18:59
A: ASATI
Oggetto: Fwd: Telecom Italia

Io l'ho mandata, perché da quando sono in Telecom Patuano è stato l'unico ad che capiva cosa facciamo, che parlava di cose concrete e condivisibili e che stava cercando di fare qualcosa per Telecom.

Grazie
Dario

Inizio messaggio inoltrato:

Da: dario p <dario_parata@hotmail.com>
Data: 20 marzo 2016 18:55:19 CET
A: "matteo@governo.it" <matteo@governo.it>, "presidente@pec.governo.it" <presidente@pec.governo.it>, "certified@sec.gov" <certified@sec.gov>
Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Dario Parata

dipendente Tim

Torino, 20 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11850 - Data di rilascio: 20/03/2016

Mario Testini

Da: Roberto Santini <robsan8491@icloud.com>
Inviato: domenica 20 marzo 2016 18:38
A: AS.A.T.I.
Oggetto: Fwd: Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi da parte dei dipendenti

ho inviato la mail perche' doveroso in questo momento.

saluti Roberto Santini

Firenze

Inizio messaggio inoltrato:

Da: Roberto Santini <robsan8491@icloud.com>
Oggetto: Lettera al Presidente del Consiglio Matteo Renzi da parte dei dipendenti
Data: 20 marzo 2016 18:32:44 CET
A: matteo@governo.it, presidente@pec.governo.it, certified@sec.gov

Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018,

che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Roberto Santini

dipendente Tim

Firenze, 20 marzo 2016

Indirizzi mail: robsan71@alice.it ; robsan8491@icloud.com

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11850 - Data di rilascio: 20/03/2016

Mario Testini

Da: cosagli@alice.it
Inviato: domenica 20 marzo 2016 18:35
A: comunicazione
Oggetto: I: Telecom Italia

Inviato dal mio dispositivo Huawei

----- Messaggio originale -----

Oggetto: Telecom Italia
Da: cosagli@alice.it
A: matteo@governo.it
CC:

Presidente Renzi buongiorno,
le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom. Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione; altro tema: essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è sempre quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail La porti ad approfondire l'argomento e a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia. Con la presente ritenendo che Tim sia ancora una azienda strategica per il Paese, con la sua rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.
Cosimo Saglimbene

ex dipendente Telecom Italia
Treviso, 20 marzo 2016

Inviato dal mio dispositivo Huawei

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11850 - Data di rilascio: 20/03/2016

Mario Testini

Da: paride.dalo@tin.it
Inviato: domenica 20 marzo 2016 18:06
A: comunicazione@asati.eu
Oggetto: I: Telecom Italia

---Messaggio originale---

Da: paride.dalo@tin.it
Data: 20-mar-2016 18.03
A: <matteo@governo.it>, <presidente@pec.governo.it>, <certified@sec.gov>
Ogg: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,
le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.
Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.
Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.
Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.
Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.
Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.
Con ossequio.
Paride D'ALO'
dipendente Tim
Montesilvano (PE), 20 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11850 - Data di rilascio: 20/03/2016

Mario Testini

Da: Mario Testini <m_testini@virgilio.it>
Inviato: mercoledì 23 marzo 2016 10:21
A: 'matteo@governo.it'; 'presidente@pec.governo.it'; 'certified@sec.gov'
Oggetto: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Carla Landini

Professoressa in pensione e elettrice PD

Quarrata (PT), 23 marzo 2016

Mario Testini

Da: Mario Testini <mario.testini@alice.it>
Inviato: mercoledì 23 marzo 2016 10:16
A: 'matteo@governo.it'; 'presidente@pec.governo.it'; 'certified@sec.gov'
Oggetto: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Annamaria Landini

Imprenditrice e elettrice PD

Quarrata (PT), 23 marzo 2016

Mario Testini

Da: Mario Testini <m.testini@tin.it>
Inviato: mercoledì 23 marzo 2016 10:15
A: 'matteo@governo.it'; 'presidente@pec.governo.it'; 'certified@sec.gov'
Oggetto: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Beatrice Landini

Casalinga e elettrice PD

Roma (RM), 23 marzo 2016

Mario Testini

Da: Mario Testini <m.testini@tin.it>
Inviato: mercoledì 23 marzo 2016 10:14
A: 'matteo@governo.it'; 'presidente@pec.governo.it'; 'certified@sec.gov'
Oggetto: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Elisabetta Landini

Impiegata e elettrice PD

Firenze (FI), 23 marzo 2016

Mario Testini

Da: Mario Testini <mario.testini@alice.it>
Inviato: mercoledì 23 marzo 2016 10:12
A: 'matteo@governo.it'; 'presidente@pec.governo.it'; 'certified@sec.gov'
Oggetto: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Giovanni Fioravanti

Elettore PD

Firenze (FI), 23 marzo 2016

Mario Testini (Google)

Da: Mario Testini (Google) <mario.testini.65@gmail.com>
Inviato: mercoledì 23 marzo 2016 10:12
A: 'matteo@governo.it'; 'presidente@pec.governo.it'; 'certified@sec.gov'
Oggetto: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn. i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Francesco Fioravanti

Elettore PD

Firenze (FI), 23 marzo 2016

Mario Testini

Da: Mario Testini <m_testini@virgilio.it>
Inviato: mercoledì 23 marzo 2016 10:10
A: 'matteo@governo.it'; 'presidente@pec.governo.it'; 'certified@sec.gov'
Oggetto: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Alessandra Luchi

Medico e elettrice PD

Massa Carrara (MS), 23 marzo 2016

Mario Testini (Google)

Da: Mario Testini (Google) <mario.testini.65@gmail.com>
Inviato: mercoledì 23 marzo 2016 10:09
A: 'matteo@governo.it'; 'presidente@pec.governo.it'; 'certified@sec.gov'
Oggetto: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn. i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Maria Grazia Luchi

Imprenditrice e elettrice PD

Poggio a Caiano (PO), 23 marzo 2016

Mario Testini

Da: Mario Testini <m.testini@tin.it>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 11:21
A: Lombardi Franco
Oggetto: I: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn. i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Paola Lombardi

Elettrice PD e azionista Tim

Roma, 22 marzo 2016

Mario Testini

Da: Mario Testini <m.testini@tin.it>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 11:21
A: 'matteo@governo.it'; 'presidente@pec.governo.it'; 'certified@sec.gov'
Oggetto: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Paola Lombardi

Elettrice PD e azionista Tim

Roma, 22 marzo 2016

Mario Testini (Google)

Da: Mario Testini (Google) <mario.testini.65@gmail.com>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 11:19
A: 'matteo@governo.it'; 'presidente@pec.governo.it'; 'certified@sec.gov'
Oggetto: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Annamaria Lombardi

Elettrice PD e azionista Tim

Roma, 22 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini (Google)

Da: Mario Testini (Google) <mario.testini.65@gmail.com>
Inviato: martedì 22 marzo 2016 11:20
A: Lombardi Franco
Oggetto: I: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

Da: Mario Testini (Google) [mailto:mario.testini.65@gmail.com]
Inviato: martedì 22 marzo 2016 11:19
A: 'matteo@governo.it' <matteo@governo.it>; 'presidente@pec.governo.it' <presidente@pec.governo.it>; 'certified@sec.gov' <certified@sec.gov>
Oggetto: Dimissioni AD TIM - dott. Marco Patuano

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom.

Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo “motto” è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un “Uomo” Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Annamaria Lombardi

Elettrice PD e azionista Tim

Roma, 22 marzo 2016

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2016.0.7497 / Database dei virus: 4545/11860 - Data di rilascio: 21/03/2016

Mario Testini

Da: Mario Testini <mario.testini@alice.it>
Inviato: domenica 20 marzo 2016 19:26
A: 'comunicazione@asati.eu'
Oggetto: I: Telecom Italia

Da: Mario Testini [mailto:mario.testini@alice.it]
Inviato: domenica 20 marzo 2016 19:25
A: 'matteo@governo.it' <matteo@governo.it>; 'presidente@pec.governo.it' <presidente@pec.governo.it>; 'certified@sec.gov' <certified@sec.gov>
Oggetto: Telecom Italia

Presidente Renzi buongiorno,

le scrivo in quanto ho appreso dalla stampa che l'AD Marco Patuano è ormai prossimo alla firma delle proprie dimissioni dalla carica ricoperta in Telecom. Ora, sempre dalla stampa, apprendo che ci sono state tra Patuano e Vivendi forti divergenze di opinione su alcuni aspetti gestionali, ed altro ancora, inclusa l'azione per ottenere una consistente riduzione dei costi, un miliardo di euro oltre i 600 Mn.i già presenti nel piano triennale 2016_2018, che inevitabilmente si otterrebbe col licenziamento di – mi auguro solo - qualche migliaio di dipendenti. Altro momento tema di disaccordo è la vendita di Tim Brasil che Vivendi probabilmente vorrebbe fare e Patuano no, con gravi conseguenze sull'occupazione, altro tema essere trasparenti sulla vendita della quota delle torri di Inwit senza preferire cordate vicine al nuovo azionista.

Tenuto conto che il suo "motto" è quello di incentivare gli investitori stranieri a venire in Italia e tenuto altresì conto che la sua azione di governo è sempre stata improntata a creare nuovi posti di lavoro, beh se questi sono i risultati – la prospettiva di migliaia di licenziamenti di dipendenti di Telecom – qualche riflessione in più la farei.

Mi auguro che questa mail la porti a ricercare le vere motivazioni che stanno spingendo il Dottor Patuano a dimettersi da AD in quanto, temo, che quella principale sia proprio il raggiungimento della riduzione dei costi a discapito dei posti di lavoro delle maestranze di Telecom.

Il Dottor Patuano è un "Uomo" Telecom, oltre 25 anni in azienda, cresciuto in Telecom e quindi la reputo la persona giusta al posto giusto per portare a compimento il piano industriale, che contempla altresì un altro aspetto che sta molto a cuore al suo governo: lo sviluppo della fibra ottica in Italia.

Con la presente ritenendo che Tim ancora è una azienda strategica per il Paese per la rete nazionale e soprattutto internazionale, Sparkle, le chiediamo una profonda immediata riflessione sul tema.

Con ossequio.

Mario Testini

dipendente Tim

Roma, 20 marzo 2016